

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: *La Fondazione Piemonte per l'Oncologia (FPO) di Candiolo: "zona franca" o "messa in rete"?*

PREMESSO CHE:

- Con legge 7 del 27 febbraio 2008 è stata costituita la Fondazione Piemontese per l'Oncologia, i cui soci sono la Regione Piemonte e la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, con l'intento di promuovere il riconoscimento dell'Istituto di Candiolo come IRCCS e con DGR 31-8516 del 31 marzo 2008 ne è stato approvato lo Statuto;
- La FPO ha goduto in questi anni di trattamenti specifici, connessi anche a tale auspicato riconoscimento, comprendenti il percepimento di tariffe maggiorate del 13% rispetto agli altri ospedali, secondo quanto previsto dalla DGR 36-12813 del 14/12/2009, oltre a significativi contributi che ne hanno garantito il ripianamento dei bilanci;
- All'allegato A della DGR 51-1358 del 29 dicembre 2010 "Avvio progetto di riordino del sistema sanitario regionale. Definizione principi generali ed approvazione proposta di nuova configurazione degli ambiti organizzativi e territoriali delle ASR. Proposta al Consiglio regionale", in cui viene definito il sistema delle afferenze dei presidi ospedalieri piemontesi ad un'Azienda Sanitaria Ospedaliera, la FPO di Candiolo sorprendentemente non figura;

CONSIDERATO CHE:

- lo sviluppo della FPO e della collegata Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro sembra talvolta seguire logiche estranee al resto del Servizio Sanitario regionale, come nel caso del progetto di realizzazione di una seconda torre di ricerca e di un campus universitario, definiti al di fuori di indicazioni coerenti con la programmazione regionale;
- appare invece indispensabile che l'attività della Fondazione Piemontese per l'Oncologia sia integrata, specialmente nell'ambito del Polo Metropolitano Torinese per la Ricerca, la Diagnosi e la Cura del Cancro e nella Rete Oncologica Regionale;
- il riconoscimento come IRCCS, posto alla base dello speciale trattamento riservato alla FPO, di fatto non è ad oggi avvenuto;
- la produzione assicurata a oggi appare con evidenza limitata rispetto agli investimenti sostenuti ed ai costi fissi complessivi;

- il “Memorandum d’intesa” tra Regione Piemonte e Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro siglato l’8 maggio 2007 per la costituzione della nuova fondazione, prevede a pagina 10 che i due soggetti costituenti apportino in modo paritario risorse; ma tempi e modalità di erogazione da parte della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro appaiono oggi, a quattro anni dalla stipula dell’atto, non ancora certi;

INTERROGA

il Presidente della Giunta e l’Assessore competente per sapere

se si intenda continuare a considerare FPO come “zona franca”, ovvero si intenda inserirla a pieno titolo entro la rete (*cluster*) ospedaliera regionale.

Primo firmatario: *Stefano LEPRI*

Torino, 20 giugno 2011